associazione stampa romana

BILANCIO SOCIALE 2015

ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA

UN ANNO DI SINDACATO

associazione stampa romana

INDICE:

Il bilancio sociale dell'ASR

Relazione pag. 3

Le aree d'intervento

Attività dell'Asr pag. 12

Attività di formazione pag. 14

Attività dell'Area sindacale e legale pag. 18

Attività uffici INPGI e CASAGIT pag. 20

Il Bilancio sociale è stato redatto con il supporto di tutto il personale dell'ASR

BILANCIO SOCIALE

ESERCIZIO 2015

Relazione

LO STATO DELL'ARTE DEL SETTORE

Il 2015 è ancora un nuovo *annus horribilis* per il settore delle comunicazioni in Italia. In questo anno si registra in totale un valore di 52,4 miliardi di euro, il 5,9% in meno (3,278 miliardi) rispetto al 2014. A sottolineare il perdurare di una crisi che attanaglia il settore ormai da troppo tempo. Il 61% del fatturato arriva dalle tlc (32,033 mld, -7,7% sul 2013), il 27% dai media (14,331 mld, -3,2%) e il 12% dai servizi postali (6,039 mld, -2,3%). Il comparto comunicazioni incide sul Pil per il 3,3% ed è tutto in rosso, con perdite in doppia cifra per l'editoria in generale (-10,7%) e per i periodici in particolare (-15,8%). Un piccolo confortante segno "piu'" arriva solo dal comparto Internet (+10% con fatturato di 1,632 mld) e dalla tv a pagamento (+1,4%, con fatturato di 3,370 mld), anche se è ancora la tv in chiaro a produrre i maggiori introiti (4,546 mld, -3,3% sul 2014). **(Fonte AGCOM)**

EMITTENZA: TV - RADIO

TV: **Rai e Mediaset**, si confermano i due principali operatori in termini di audience, rispettivamente con il **38% e 30.2%,** anche se in calo di pochi punti percentuali.

L'audience per gli altri operatori è stata del:

7.5% per Sky+Fox;

6.8% Discovery Channel;

3.5% La7;

0,5% Viacom;

13.5% altri operatori

RADIO: La classifica delle emittenti radio è fatta per percentuale di ascoltatori nel giorno medio, prendendo a riferimento il secondo semestre del 2015. La graduatoria non mostra particolari scostamenti rispetto a quella del secondo semestre del 2014.

Questo il ranking con la percentuale di ascoltatori:

19.6% – RTL 102.5;

tra il 13.3% ed il 12% – RDS 100% Grandi successi;

8,5% - RADIO DEEJEY, RADIO ITALIA Solo musica italiana, RADIO 105, RAI RADIO 1, RAI RADIO 2;

Tra il 6.6% ed il 4.1% – VIRGIN Radio, Radio 24 – Il Sole 24Ore, Radio Kiss Kiss, Radio Capital, M2O, RADIO R101, RAI RADIO 3;

3.4% – RMC RADIO MONTE CARLO

QUOTIDIANI E PERIODICI

Tra la rilevazione di dicembre 2014 e quella di dicembre 2015 sono calate di 183mila le copie vendute dei quotidiani (-6.1%) attestandosi ad una media giornaliera di 2.809.807. Si conferma la leadership dei gruppi editoriali RCS Mediagroup (Corriere della Sera e non solo) e Gruppo Editoriale L'Espresso (La Repubblica e non solo).

Questa la graduatoria degli editori con la relativa percentuale di vendita raggruppata tra coloro che hanno segnato un incremento rispetto alla rilevazione dello scorso anno e quelli invece in decremento:

Percentuale vendite in aumento:

RCS Mediagroup (22.5%, + 1.2 p.p.);

Monrif (La Nazione e altri quotidiani, 8.4%, + 0.1 p.p.);

Corriere dello Sport (7.4%, + 0.3 p.p.);

Altri quotidiani (25.4%, + 0.2 p.p.).

In decremento:

Gruppo Editoriale L'Espresso (17.8%, -0,5 p.p.);

Caltagirone Editore (Il Messaggero e altri, 8.1%, – 0,2 p.p.);

Editrice La Stampa (6.9%, – 0.1 p.p.);

Il Sole 24Ore (3.5%, -1 p.p.)

INVESTIMENTI PUBBLICITARI

La diffusione dei **dati Nielsen relativi al 2015** sugli investimenti pubblicitari hanno evidenziato 2 scenari completamente opposti: da un lato **radio, tv tradizionale ed internet che vedono aumentare il gettito dell'advertising** e dall'altro il segno negativo che continua a caratterizzare la pubblicità **su riviste e giornali off line.** Interessante l'analisi che riguarda la **distribuzione dei 1.563 miliardi** di euro che gli inserzionisti hanno speso in più rispetto al 2014. E più precisamente: ottima la performance della **tv che chiude con + 5,1%**. E' **ancora questo il media che raccoglie** la maggior parte degli investimenti pubblicitari (il 46,1%),

Non brilla, invece, l'**out of home tv che perde il 2,5%** . Modesto anche il successo della **radio**, che comunque rimane stabile e registra **un aumento dell' 1,7%.**

E la rete? Complessivamente **Internet cresce dello 0,8%**. Un riscontro non entusiasmante che però muta completamente se si considerano le **stime della multinazionale olandese** e se si aggregano i **dati search e social**: in questo caso, infatti, il web balza al primo posto riportando un vistoso **+ 7,8% con un picco del + 9,2%** registrato nell'ultimo semestre del 2015.

Fanalino di coda rimane la carta stampata: i quotidiani (- 4,4%) e per i periodici (- 4,5%) per i quali le **ingenti perdite derivanti dalla pubblicità sono lo specchio di uno stato di crisi** che, più in generale, coinvolge e preoccupa tutto il **settore dell'editoria**. Una percentuale altissima che fa riflettere sulla gravità del momento e sulla mancanza di fiducia degli inserzionisti nei confronti della carta stampata.

L'insieme dello **studio Nielsen** porta comunque a tirare un sospiro di sollievo: anche se non equamente distribuito, l'**advertising torna a crescere del 3,8%** se confrontato con i dati di un anno fa. **Il peso della stampa** sul totale degli investimenti pubblicitari continua ad assottigliarsi: da poco meno del 30% del 2009 a poco più del 20% nel 2015. Cala anche la tiratura dei giornali. Il trend negativo è confermato dal fatto che nel biennio 2014-2015 c'è stata una continua e apparentemente **inarrestabile discesa delle tirature** e delle diffusioni delle copie cartacee. In base ai dati dell'Accertamento diffusione stampa (Ads), la produzione è passata dai 4,8 milioni di copie giornaliere del gennaio 2014 ai 4 milioni del dicembre 2015, con un calo di poco inferiore al 16%, mentre la diffusione è scesa del 17%, da 3,4 milioni a 2,8 di copie giornaliere.

E i rilevamenti Audipress, infatti, descrivono un paese sempre meno avvezzo alla lettura dei giornali. Tra il 2010 e il 2015 la popolazione italiana è rimasta sostanzialmente stabile, passando da 52,2 a 53 milioni di persone di età superiore ai 14 anni: di questi i lettori abituali di quotidiani sono 18,7 milioni.

Un dato – si legge nel Rapporto – in calo del 22% rispetto ai valori di cinque anni prima. Ovvero solo un italiano su tre (o poco più) ha l'abitudine di leggere almeno

un quotidiano al giorno. E se da una parte occorre ridurre i costi e ottimizzare il lavoro, dall'altra è indispensabile recuperare lettori e introiti. Per questo ogni giornale propone soluzioni diverse, ma che ancora non hanno prodotto gli effetti voluti.

I DATI DELL'INPGI

I rapporti di lavoro rilevati dall'Inpgi per la **gestione principale**, al 31/12/2015, sono stati pari a **15.461**, con una diminuzione di 956 unità rispetto a quelli dell'anno precedente (16.417) e un'ulteriore diminuzione contributiva. Questo dimostra che la fase recessiva del settore non è conclusa.

Segnali positivi arrivano, comunque, dal mercato del lavoro in campo giornalistico, dove si registrano le oltre 200 assunzioni - di cui la maggior parte a tempo indeterminato - in virtù degli sgravi contributivi concessi dal fondo presso la Presidenza del Consiglio. Ad esse si sommano poi le 607 assunzioni generate dagli sgravi deliberati dal Cda dell'Inpgi per il triennio 2011-2014 e quelle che si avranno dalle 1.007 domande di assunzione con sgravio presentate all'Inpgi alla data del 31 dicembre 2015.

La composizione degli iscritti all'Inpgi **Gestione separata** è così rappresentata:

liberi professionisti, con obbligo di comunicazione reddituale, **14.547** giornalisti (anno precedente n.15.546). Il reddito medio pro-capite risulta pari ad **euro 14.049** (anno precedente euro 13.129)

Collaborazioni coordinate e continuative riguardano **8.433** giornalisti, (anno precedente 9.296). Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad **euro 8.335** (anno precedente euro 9.518).

Consistenti gli interventi a sostegno del reddito: la spesa per disoccupazione, Cassa integrazione e contratti di solidarietà è salita del 3,68% rispetto al 2014. Il rapporto

tra gli iscritti attivi ed i pensionati nel 2015 continua a scendere, passando dal 1,97% del 2014 all'1,77% del 2015.

Il 2015 continua a far registrare un aumento della spesa sostenuta dall'ente in ammortizzazione sociale che nel totale è stata pari a 37,4 milioni di euro, con un aumento rispetto al 2014 di circa 1,2 milioni (+3,3%).

Dettaglio spesa sostenuta dall'ente per gli ammortizzatori sociali:

- per la disoccupazione - pari a 15,1 milioni di euro - una diminuzione dello 10,98 %;
- per la solidarietà - pari a 17,5 milioni di euro - un aumento del 7,57%;
- per la cassa integrazione straordinaria - pari a 4,9 milioni - un aumento del 7,57%.

ALCUNE CONSIDERAZIONI

La crisi dell'editoria non sembra arrestarsi anche se all'orizzonte si vedono timidi segnali di ottimismo. **Il digitale** ha cambiato in profondità l'industria editoriale, ma **non esistono soluzioni standard né business consolidati**. Le culture sono diverse, le economie sono differenti. Allora, qual è lo stato di salute e il futuro dell'industria editoriale che deve tener conto della gestione dei contenuti digitali, dei costi di redazione, della filiera dei quotidiani, della pubblicità e delle nuove tecnologie?

Negli anni a venire le novità tecnologiche rappresenteranno sempre più un driver di cambiamento anche nella allocazione dei budget pubblicitari, aspettando però che i *millennials* abbiano un ruolo significativo nel cambiamento dei consumi.

La parola chiave da scegliere è, ancora una volta, cambiamento: di regole, di processi produttivi e distributivi, di prodotti e di modi per informarsi su cosa leggere e dove comprare. La filiera editoriale si trasforma, nonostante il perdurare della crisi, l'impatto del digitale che cambia regole, processi consolidati da decenni e gli scenari macroeconomici quali la minor disponibilità di spesa delle famiglie.

E' questo lo scenario internazionale con cui sia i giornalisti sia gli editori italiani si devono confrontare. Bisogna, quindi, accogliere le opportunità che il digitale offre: nei processi e nei prodotti. E intraprendere nuove strade per la promozione della lettura e per allargare il mercato. Su questi dati, dunque, non resta che fare una riflessione partendo da quanto scrive Julia Cagé , economista francese, "In relazione a una società che si fa sempre più complessa, oggi ci sono sempre meno giornalisti. Giornalisti il cui punto di vista – abbiamo il diritto di pensare – è tanto più necessario quanto più il mondo diventa complesso. Il loro lavoro non consiste, forse, almeno in parte, nel diffondere e rendere accessibili nella maggior misura consentita i saperi e i beni culturali prodotti dai grandi attori dell'economia della conoscenza? Se essi sono sempre meno numerosi nel mettere a punto questo medium conoscitivo, chi lo farà?" E visto che non possiamo non rilevare che ormai c'è una profonda crisi di sistema, bisogna anche prendere atto che ormai, come accade in qualsiasi organizzazione sindacale, essa "esiste e ce ne se ricorda solo nel momento del bisogno e poi chissà, si vedrà...". Allora se i media sono in crisi, non solo la carta stampata, ma tutta la catena di produzione dell'informazione, di fronte a una concorrenza spietata e a un calo inesorabile degli introiti pubblicitari, i giornali, le radio, le televisioni tutti noi dobbiamo impegnarci nella ricerca di un nuovo modello. E le proposte dovrebbero venire da un modello e da un metodo ambizioso, che incrocia le sfide della rivoluzione digitale e la realtà del XXI secolo. Consapevoli che le vere risorse economiche arrivano dagli *over the top* e che queste vanno distribuite ai produttori reali d'informazione, per far sì che il sistema ritorni a un punto di equilibrio. La legge sull'editoria, quella in materia d'informazione e comunicazione in ambito regionale, devono muoversi in tal senso. E ispirarsi a un presupposto fondamentale: l'informazione, come l'istruzione, è un bene pubblico, e come tale va difeso.

Dobbiamo ripartire da qui!

IL LAVORO DELL'ASR

L'Asr è in prima linea a fronteggiare situazioni che ci vedono assiduamente impegnati ad assistere i colleghi tra prepensionamenti, cassa integrazione, contratti di solidarietà. Ormai i contesti di sofferenza, che riguardano la gran parte dei colleghi, sono sempre più ampi e drammaticamente denotano e rappresentano il perdurare di uno stallo del settore per il quale gli editori non cercano e non sembrano essere in grado di trovare adeguati strumenti di rilancio. Questo, inoltre, determina un aumento esponenziale nella professione di figure ibride. Stamparomana quindi non può che proseguire in una politica di potenziamento dei servizi, con sportelli dedicati anche a forme di "autoimpresa" per i colleghi. Inoltre, rimane costante il servizio Caf, il servizio previdenziale, il servizio di consulenza legale e fiscale, e prosegue l'attività dello "Sportello consulenza per diffamazione a mezzo stampa in sede civile" e dello "Sportello rosa" di consulenza sindacale, previdenziale e legale per le giornaliste, nonché nasce lo sportello per gli uffici stampa pubblici e privati. Continuiamo ad essere al fianco di tantissimi colleghi e li sosteniamo nel dare voce alle loro istanze, ma lavoriamo quotidianamente affinché il nostro sindacato si rinnovi alla luce di quello che oggi è la professione. L'Associazione ha proseguito e puntato sempre di più nel complesso intento di accompagnare i giornalisti anche nella fase di formazione, realizzando occasioni concrete per i colleghi, studiando anche percorsi formativi *ad hoc* con corsi di aggiornamento mirati e finalizzati alla riqualificazione professionale con crediti formativi per la Formazione continua obbligatoria imposta dalla normativa dell'Ordine professionale e lo ha fatto a costo zero per i colleghi. Prosegue il costante lavoro con le sedi distaccate di Latina, Viterbo , Frosinone, e molte sono state le iniziative portate avanti direttamente sul territorio in favore e al fianco dei colleghi.

Sul piano strettamente economico continuiamo a perseguire una politica di contenimento dei costi, con una revisione costante che vaglia le offerte più convenienti sul mercato, tenendo conto del rapporto qualità/prezzo, così da rimodulare le spese di fornitura dei servizi essenziali e di quei prodotti necessari allo svolgimento delle attività quotidiane interne ed esterne all'Associazione. Ma, soprattutto, proviamo e cerchiamo di dare risposte consone a una situazione che è in continuo mutamento. Siamo però sempre più e solo un "front office". E di questo dobbiamo ringraziare il personale, il gruppo dirigente, i soci e tutti coloro che con il loro contributo e il profuso impegno consentono all'Associazione di esserci.

SITUAZIONE ISCRITTI ASR

Al 31 dicembre 2015 sono:

Contrattualizzati
Uomini 1262
Donne 243

Non contrattualizzati
Uomini 296
Donne 808

Pensionati
Uomini 487
Donne 114

Collaboratori (pubblicisti)
Uomini 148
Donne 92

Totale iscritti: 3450

ATTIVITA' ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA

Conferenze stampa/Seminari/Corsi 2015

- **13-14 febbraio 2015** – Si svolge l'VIII congresso dell'Associazione Stampa Romana
- **9 giugno 2015** – Costituzione macro aree di lavoro, strumenti aperti alla massima inclusione dei colleghi. Sono rivolti a coloro che hanno ruoli nel sindacato, ai semplici iscritti, a chi non è iscritto.
- **22 giugno 2015** – Sessione statutaria dell'VIII Congresso ASR
- **24 giugno 2015** – Incontro presso la sede ASR "Editoria in crisi e nuovi modelli per rialzare la testa. ASR incontra Gianpiero Lotito, founder e Ceo di Facilitylive" per dialogare sulle possibilità che l'editoria, e l'economia italiana in generale, hanno oggi nell'affrontare in modo adeguato la digital disruption.
- **22 ottobre 2015** – Presentazione del libro "Giornalismi nella rete" di Michele Mezza e tavola rotonda sull'arrivo di Netflix in Italia.
- **23 ottobre 2015** – Presentazione libro "Vittorio Arrigoni. Il cono d'ombra" di Monica Mistretta
- **23 ottobre 2015** – Presentazione edizione 2015-2016 del progetto "A mano disarmata" all'Auditorium Parco della Musica
- **4 novembre 2015** – ASR e Osservatorio per la Legalità della regione Lazio discutono di diritto di cronaca e lotta alle mafie, nella Sala Tevere della Regione Lazio
- **4 giugno 2015 - "**Donne dentro e fuori**"** Presentazione del progetto realizzato con le detenute del carcere femminile di Rebibbia
- **20 ottobre 2015** – in ASR nasce lo sportello di ascolto per addetti stampa pubblici e privati
- **26 novembre 2015** – Apre in ASR lo "Sportello europeo" di consulenza sui finanziamenti europei dove i colleghi possono chiedere una verifica sulla finanziabilità della propria idea ed essere assistiti in ogni fase dell'accesso alle risorse comunitarie o regionali.

- **2 dicembre 2015** – *"Non è Rai troppo tardi".* L'Associazione Stampa Romana insieme ad associazioni di utenti e lavoratori, movimenti e rappresentanti della società civile organizza, al Teatro Verde, una serata si spettacolo e dibattito per confrontarsi su quanto accade nella prima azienda culturale del Paese.

PREMI 2015

- Stampa Romana in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Lazio, la Federazione Nazionale della Stampa, l'Associazione Miriam Mafai, il Gruppo Editoriale L'Espresso, organizza la 2^ edizione del **premio giornalistico "Miriam Mafai"** in memoria della giornalista e scrittrice Miriam Mafai scomparsa il 9 aprile 2012 che vede vincitrici: Virginia Della Sala con un racconto sugli hacker senza volto che dichiarano sul web guerra all'Isis pubblicato su Il Fatto Quotidiano e, per la sezione "Allieve", è stato assegnato ex aequo ad Antonella Scarfò con l'articolo "Il Ritorno di Gutenberg al femminile" e a "Fotografia on the road. La ragazza con l'ape dal Messico a Roma" di Maria Teresa Squillaci. Entrambe le allieve frequentano la Scuola Superiore di Giornalismo "Massimo Baldini" della LUISS Guido Carli di Roma. La premiazione il 9 giugno 2015 presso la sede dell'Associazione Stampa Romana.

- 20 giugno 2015 - "**Premio Ivan Bonfanti**" **, VI Edizione** . Premiazione di reportage giornalistici su tematiche quali conflitti internazionali, pace, ambiente, sviluppo sostenibile.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

All'inizio del 2015 ASR è diventata ente formatore accreditato presso L'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Ciò ha significato che ASR ha potuto iniziare ad erogare corsi di formazione all'interno della formazione obbligatoria continua in maniera autonoma, dovendone rispondere direttamente all'Ordine dei Giornalisti Nazionale. ASR ha quindi ampliato le attività di formazione rivolte ai colleghi e ha deciso di erogare esclusivamente corsi a titolo gratuito. Tali attività hanno rappresentato quindi un costo per Stampa Romana. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle province fuori dalla città di Roma, per permettere ai colleghi del territorio laziale di partecipare ad eventi formativi senza doversi addossare gli oneri di uno spostamento.

Grazie all'attività di scouting, l'Ufficio Formazione ha portato avanti il lavoro già in cantiere dall'anno precedente e implementato i progetti. ASR ha pertanto stipulato nuovi accordi e partecipato a nuovi bandi di finanziamento.

Durante i primi mesi del 2015, l'ufficio formazione è stato impegnato altresì nella rendicontazione dettagliata presso la Commissione Europea delle attività svolte nel periodo 2013-2014 all'interno del progetto cofinanziato dalla Commissione stessa - Direttorato Generale Giustizia - progetto quadro JUST/2011-2012/FRC/AG – Diritti Fondamentali e cittadinanza – dal titolo "Conflitti, mass media e diritti, una campagna di sensibilizzazione sulla cultura e l'identità Rom ASR" . Il progetto è stato portato avanti con una partnership internazionale che ha ideato e sviluppato la Campagna "Roma Identity: il mio nome è ROM".

E' proseguita inoltre l'attività di formazione attraverso accordi con privati e istituzioni. Per permettere la presentazione di progetti formativi presso la Regione Lazio, è stato siglato un accordo con l'Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale del Lazio (ERFAP). Un accordo dello stesso tipo è stato anche stretto con l'ente di Formazione accreditato nel Lazio e in Emilia Romagna COM2.

E' stato stipulata una convenzione quadro per i tirocini di Formazione e Orientamento con l'Università La Sapienza di Roma.

E' stato siglato un accordo con Radio InBlu per permettere ai colleghi di tale testata di seguire corsi nella sede dell'organizzazione e ottenere crediti formativi obbligatori.

ASR ha partecipato con un progetto editoriale al bando di Google *Digital News Initiative*.

Asr ha presentato richiesta di finanziamento al fondo interprofessionale For.Te. per il piano formativo interno PF1346_AV_215_1 .

Di seguito si elencano i corsi erogati a titolo gratuito all'interno della formazione continua obbligatoria accreditata presso L'ODG:

TEMPO E LAVORO, UN'ORGANIZZAZIONE INCONCILIABILE?
Servizi per l'infanzia, flessibilità oraria e telelavoro: Come conciliare professione giornalistica e famiglia
20 gennaio, Roma

DIETRO LE QUINTE DELLA RETE, QUANDO LE NOTIZIE NON SONO INDICIZZATE DA GOOGLE
10 febbraio , Roma

SOCIAL MEDIA EDITOR, COME CAMBIANO LE REDAZIONI
16 febbraio , Roma

L'INFORMAZIONE INTERNAZIONALE SUL BANCO DI PROVA,GIORNALISMO ANGLOSASSONE E ITALIANO A CONFRONTO – corso interamente in lingua inglese
17 febbraio , Roma

JOBS ACT, LA RIFORMA DEL LAVORO : COME FUNZIONA E COSA CAMBIA
3 giugno, Frosinone

DIRITTO AMBIENTALE E DOVERE DI CRONACA
Criminalità organizzata, rifiuti, fondi strutturali, corruzione: come raccontare l'illegalità
10 giugno, Roma

JOBS ACT, LA RIFORMA DEL LAVORO : COME FUNZIONA E COSA CAMBIA
Latina, 15 giugno

JOBS ACT, LA RIFORMA DEL LAVORO: COME FUNZIONA E COSA CAMBIA
1 luglio, Viterbo

DEONTOLOGIA, TRASPARENZA E PRIVACY IN RETE - e-privacy estate 2015 - La trasparenza e la privacy – 2- 3 luglio, Roma

GIORNALISTI IN RETE, I NUOVI STRUMENTI PER FARE INFORMAZIONE
1 ottobre , Roma

IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI LATINA
3 ottobre, Latina

PRIVACY, PRINCIPI GENERALI
24 ottobre, Latina

NON È SOLO MAFIACAPITALE - Perché è difficile raccontare il Terzo settore
3 Novembre 2015, Roma

COMUNICARE LA SALUTE
28 ottobre, Latina

NON E' SOLO MAFIA CAPITALE
3 novembre, Roma

COMUNICARE L'ENERGIA
10 Novembre, Viterbo

MOBBING: DALLA FENOMENOLOGIA AL RICONOSCIMENTO GIURIDICO DELLA MALATTIA PROFESSIONALE – 12 Novembre, Roma

PSICHIATRIA E MASS MEDIA, RACCONTARE LA DEPRESSIONE –
14 Novembre, Roma

INVIATO DI GUERRA E IN AREE DI CRISI, COME LAVORARE IN SICUREZZA – 18 Novembre, Roma

DIRITTO ONLINE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE DEL GIORNALISTA: QUANDO SI PARLA DI DIFFAMAZIONE – 25 Novembre , Frosinone

LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI NELL'ERA DEL JOBS ACT
1 dicembre, Roma

PSICHIATRIA E MASS MEDIA, RACCONTARE LA SCHIZOFRENIA-
12 Dicembre, Roma

INFORMAZIONE LOCALE: ISTITUZIONI, REDAZIONI E IL RUOLO DEL WATCHDOG - 18 dicembre, Roma

ASR ha lavorato al progetto "A MANO DISARMATA", secondo forum internazionale dell'informazione contro le mafie. All'interno di tale iniziativa sono state previste giornata di formazione per i colleghi, accreditate presso l'Ordine dei giornalisti, la prima delle quali, dal titolo **LA FABBRICA FANTASMA E IL BUSINESS DELLA CONTRAFFAZIONE** si è tenuta il 21 dicembre 2015, le altre sono state erogate durante il 2016. Il progetto è stato patrocinato dalla Guardia di Finanza ed è stato insignito della medaglia del Presidente della Repubblica quale premio di rappresentanza per l'alto valore civile.

Al termine di tutti corsi sopra citati sono stati distribuiti questionari per valutare il livello di gradimento dei partecipanti, che è stato sempre molto alto. Relazioni sui feedback ottenuti sono disponibili per la consultazione.

ATTIVITÀ AREA SINDACALE – LEGALE DELL'ASR

Il 2015 è stato un anno problematico, di crisi e di cambiamenti.

Siamo testimoni ma anche partecipi di una delle più grandi crisi della storia, crisi che ha visto origine da quella finanziaria per poi aggredire piano piano l'economia reale, il lavoro e la società.

Le trasformazioni politiche, le riforme economiche, le variazioni del mercato hanno fatto schizzare il ricorso agli ammortizzatori sociali (cigs e contratti di solidarietà) e alla disoccupazione.

La crisi dell'editoria in questi ultimi anni, è stata impressionante probabilmente anche superiore a quella del resto del nostro Paese e nonostante i forti sgravi contributivi non c'è stato un aumento di iscrizioni.

Nel 2015 l'Ufficio Sindacale, ha svolto come sempre attività di consulenza, ricostruzione carriera, proiezioni personalizzate, proiezioni perdita RAL, precisazioni del credito per intere redazioni, verifica congruità buste paga, ricostruzioni applicando anche contratti non FNSI etc.

L'incasso per tale attività è stato pari a 4.990,00 € un 30% di meno rispetto al 2014 ma sufficiente a coprire i costi del programma.

I conteggi sono stati n. 63, le consulenze legali ripartire tra i tre avvocati sono state n. 488 (avv. Raffaele Nardoianni n. 249, avv. Francesco Bronzini n. 212 e avv. Mara Parpaglioni n. 27), le consulenze sindacali n. 153, le consulenze in materia penale n.

6 (avv. Gianluigi Abbruzzese), i verbali di accordo n. 40, i verbali di conciliazione n. 132 e i verbali d incontro n. 8.

Dall'esame dei dati si registra l'ennesima conferma della crisi del sistema editoriale e delle dinamiche sia a livello regionale che nazionale relative al calo dei rapporti di lavoro giornalistici con la conseguenza di avere meno iscritti.

TAVOLI-TRATTATIVE

SOC.ED	TESTATA	LUOGO		
MINERVA SOC COOP	MINERVA	REGIONE LAZIO	CIGS	1
WINNING WORK	EXTRA TV	SEDE AZIENDA	CIGS IN DEROGA	2
WINNING WORK	EXTRA TV	REGIONE LAZIO	CIGS IN DEROGA	3
FUTURA SRL	E MODA	ASR	CIGS IN DEROGA	4
IL SOLE 24 ORE	RADIOCOR	MIN.LAVORO	SOLIDARIETA'	5
AMICI DE L'OPINIONE	L'OPINIONE DELLA LIBERTA'	REGIONE LAZIO	CIGS-RETTIFICA N.GIORNALISTI	6
REDATTORE SOCIALE	SUPERABILE MAGAZINE	REGIONE LAZIO	CIGS	7
IL GRANCHIO	IL GRANCHIO	REGIONE LAZIO	CIGS	8
COOPERATIVA EDITORIALE	IL SALVAGENTE	MIN.LAVORO	CIGS PER CESS ATTIVITA'	9
HEALT COMMUNICATION	HEALT COMMUNICATION	REGIONE LAZIO	CIGS	10
FUTURA SRL	E MODA	REGIONE LAZIO	CIGS IN DEROGA	11
SOC.EUROPEA EDIZIONI	IL GIORNALE	MIN.LAVORO	CIGS A ZERO ORE	12
MOVIMENTO FORZA ITALIA	MOVIMENTO POLITICO FORZA ITALIA	MIN.LAVORO	CIGS	13
QAP	IL QUOTIDIANO DI LATINA-IL QUOTIDIANO CASSINO-IL QUOTIDIANO CASSINO	REGIONE LAZIO	CIGS	14
TERRANOVA EDITORE	TERRANOVA EDITORE	SEDE AZIENDA	MOBILITA' PER FINE CIGS	15
WINNING WORK	EXTRA TV	SEDE AZIENDA	MANCATO ACCORDO	16
AUDIONEWS REGIONI	AUDIONEWS REGIONI	REGIONE LAZIO	MANCATO ACCORDO	17
AUDIONEWS REGIONI	AUDIONEWS REGIONI	ASR	LICENZIAMENTO	1

			COLLETIVO	8
AGENZIA AREA	AGENZIA AREA	ASR	LICENZIAMENTO COLLETIVO	20
FORZA ITALIA-POPOLO DELLA LIBERTA'	IL POPOLO DELLA LIBERTA'	MIN.LAVORO	MANCATO ACCORDO	21
RCS MEDIAGROUP SPA	CORRIERE DELLA SERA	MIN.LAVORO	CIGS	22
GRUPPO CORRIERE	GRUPPO CORRIERE	MIN.LAVORO	CIGS A ZERO ORE	23
POLIGRAFICI EDITORIALE	QUOTIDIANO NAZIONALE-IL RESTO DEL CARLINO-LA NAZIONE ECC....	MIN.LAVORO	CIGS A ZERO ORE	24
RTI		SEDE AZIENDA	TRASFERIMENTI	25
AGV IL VELINO	AGENZIA DI STAMPA IL VELINO	REGIONE LAZIO	MANCATO ACCORDO	26
PROMUOVI ITALIA	PROMUOVI ITALIA	REGIONE LAZIO	CIGS IN DEROGA	27
AGV IL VELINO	AGENZIA DI STAMPA IL VELINO	FIEG	SOLIDARIETA'	28
MONDATORI EDITORE	MONDATORI EDITORE	FIEG	SOLIDARIETA'	29
HELPOS	TESTATA ON LINE-WHAT'S UP	REGIONE LAZIO	CIGS PER CESS ATTIVITA'	30
POLIGRAFICI EDITORIALE	QUOTIDIANO NAZIONALE-IL RESTO DEL CARLINO-LA NAZIONE ECC....	MIN.LAVORO	CIGS	31
LA CUBA	IL SUBACQUEO-LA BICICLETTA-BICI DA MONTAGNA -ECC...	REGIONE LAZIO	CIGS	32
PROMUOVI ITALIA	PROMUOVI ITALIA	MIN.LAVORO	LICENZIAMENTO COLLETIVO	33
AGV IL VELINO	AGENZIA DI STAMPA IL VELINO	FIEG	SOLIDARIETA'	34
HEALT COMMUNICATION	HEALT COMMUNICATION	SEDE AZIENDA	MOBILITA' PER FINE CIGS	35
POLIGRAFICI EDITORIALE	QUOTIDIANO NAZIONALE-IL RESTO DEL CARLINO-LA NAZIONE ECC....	MIN.LAVORO	CIGS FINI PREPENSIONAMENTO	36
ELEA	ELEA	SEDE AZIENDA	TRASFERIMENTI	37
ROMA NEWS	ROMA NEWS	REGIONE LAZIO	CIGS A ZERO ORE	38
AMICI DE L'OPINIONE	L'OPINIONE DELLA LIBERTA'	REGIONE LAZIO	CIGS A ZERO ORE	39
AGENZIA AREA	AGENZIA AREA	ASR	SOLIDARIETA'	4
CONSIGLIO REGIONALE LAZIO	UFFICI STAMPA PROF PROFESS	REGIONE LAZIO	DELEGAZIONE TRATTANTE	9
-				

ATTIVITÀ UFFICI DI CORRISPONDENZA DELL'INPGI E DELLA CASAGIT

Gli uffici **INPGI** e **CASAGIT** sono aperti, presso la sede dell'Asr , tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Questi due servizi accolgono ogni giorno i giornalisti che si rivolgono all'ASR per risolvere problemi connessi alla previdenza e all'assistenza per malattia.

L'Ufficio di Corrispondenza Inpgi di Roma, presso l'ASR, nel corso dell'anno 2015 ha svolto al sua attività lavorativa accogliendo moltissimi giornalisti e familiari, fornendo informazioni e consulenza anche se iscritti in altre circoscrizioni.

Vista la grave crisi editoriale, che perdura ormai da anni, i disoccupati e i cassintegrati sono in continuo aumento tale da generare un aggravio consistente di lavoro. Questo ufficio ha infatti **espletato**, durante il 2015, un numero considerevole di pratiche **circa 6000 mila**, soprattutto, richieste di disoccupazione e cassa integrazione. Nella sede dell'ASR, inoltre, vengono raccolte istanze di prestito, domande di pensione dirette e di reversibilità, super invalidità, infortuni, domande di locazione, erogazioni straordinarie, case di riposo, fondo integrativo, contributi e gestione separata. I documenti rilasciati dai giornalisti vengono tutti scannerizzati e protocollati prima di essere inviati nella sede opportuna.

Al personale addetto ai suddetti uffici partecipa ai corsi di aggiornamento che la Direzione generale dell'Inggi organizza periodicamente. Il personale risponde alle richieste del Fiduciario, talvolta avanzate anche telefonicamente fuori orario di lavoro.

Da molti anni, a Saxa Rubra il lunedì è aperto uno sportello per tutti i giornalisti Rai per il ritiro di pratiche che comunque vengono evase il giorno successivo presso gli uffici di Piazza della Torretta.

Il **Fiduciario Ignazio Ingrao** ha dato sempre la propria disponibilità, non solo attraverso il giorno di ricevimento, per tutti i giornalisti che hanno avuto bisogno di assistenza. Per l'Inpgi - Gestione separata è aperto uno sportello ogni martedì curato da Massimo Marciano.

La **Consulta Casagit** di Roma (che assiste oltre 25 mila iscritti, tra soci titolari e familiari**) ha espletato nel 2015** una non indifferente mole di lavoro, superando le **120 mila pratiche**. Agli uffici, i soci Casagit si rivolgono sia per avviare la procedura di autorizzazione all'intervento in convenzione (presso cliniche o altre strutture convenzionate) sia per la consegna delle ricevute da istradare al rimborso. In questo caso, gli uffici verificano la completezza e congruità della documentazione (presenza o meno delle richieste prescrizioni, presenza o meno del codice fiscale sullo scontrino farmaceutico, ecc.) segnalando al socio le eventuali mancanze. Le pratiche presentate agli uffici sono registrate direttamente sul sistema informatico della Cassa: la documentazione consegnata dal socio risulta quindi immediatamente protocollata e acquisita dagli ufficio della Direzione generale di via Marocco. Contestualmente, al socio è consegnata una ricevuta con gli estremi della documentazione presentata.

Da anni, presso la Rai di Saxa Rubra, tutti i lunedì è aperto uno sportello per i giornalisti Rai e i loro familiari; le pratiche consegnate presso lo sportello di Saxa Rubra sono comunque poi lavorate presso gli uffici di piazza della Torretta. Sempre nella sede dell'ASR sono lavorate anche le pratiche deposte nelle cassette installate presso una decina di testate giornalistiche e di agenzie di stampa (oltre che presso la Camera dei Deputati) e ritirate mediamente ogni 15 giorni da un dipendente ASR.

Accanto a questi impegni di natura più istituzionale, gli uffici svolgono anche una consistente attività di informazione a favore dei giornalisti e dei loro familiari: dal tariffario alla normativa, dalle convenzioni in essere alle opportunità offerte dai Nuovi Profili, dalle normative fiscali alla situazione contributiva.

Effetto evidentemente correlato alla persistente crisi economica appare la sempre maggiore richiesta di valutazione – naturalmente di massima – del preventivo raccolto dal socio per la emergente necessità sanitaria: gli uffici, se del caso, indicano anche possibili soluzioni alternative (tra interventi a pacchetto, intramoenia, assistenza indiretta, ecc.) a disposizione del socio.

Oltre ad una prima sommaria istruttoria per il possibile ricorso alla Commissione permanente, gli uffici segnalano al Fiduciario le criticità nel rapporto con i soci, i casi meritevoli di particolare attenzione, le situazioni di difficoltà e di allarme.

Il Fiduciario, Mario Antolini, è a disposizione degli iscritti tutti i mercoledì. In ogni caso, gli uffici Asr rispondono alle richieste del Fiduciario con cui collaborano a stretto contatto.

Un impegno professionale che prevede anche corsi di formazione ad hoc, in quanto le normative sono inevitabilmente in continua evoluzione. Per questo la Direzione generale di Casagit organizza periodici corsi di aggiornamento, anche per avere sempre una costante attenzione e un profuso impegno nel mantenere relazioni adeguate e soddisfacenti con i giornalisti che si rivolgono ai nostri uffici.